

**la determinazione di ASM TERNI SPA – Unità produttiva TDE Terni Distribuzione Energia di cui al prot. 34827 del 11.03.2020, con la quale la stessa amministrazione esprime parere favorevole subordinato al rispetto delle seguenti condizioni:**

- gli impianti di rete per la distribuzione di energia elettrica, attualmente esistenti nell'area oggetto dell'intervento, potranno essere disalimentati esclusivamente per il tempo strettamente necessario all'attivazione dei nuovi tracciati alternativi;
- tutte le opere necessarie per lo spostamento degli impianti attualmente in esercizio sui nuovi tracciati, dovranno essere realizzate prima della messa fuori servizio degli impianti esistenti;
- l'attuale attraversamento in linea aerea MT del fiume Nera dovrà essere mantenuto;
- lo spostamento del sostegno dell'attraversamento del fiume potrà essere effettuato solo successivamente all'ottenimento delle relative autorizzazioni da parte degli enti competenti ed alla verifica del rispetto delle distanze di sicurezza con le altre infrastrutture;
- la potenza impegnata dell'utenza del "mercato settimanale" (non specificata nel piano utenze) potrà avere un valore massimo di 100kW tramite un contratto collettivo. Eventuali diverse soluzioni dovranno essere valutate nel dettaglio;
- entrambe le cabine elettriche dovranno essere realizzate secondo l'unificazione DG2061 ed 8 matricola 227282;
- a confine ed in adiacenza alla cabina elettrica "lato sud", dovrà essere predisposto un locale misure per l'alloggiamento dei contatori, di dimensioni indicative (1,5x2,3 metri);
- per le utenze "B1", "B2" e "C" sarà possibile la connessione in BT condizionatamente al posizionamento dei contatori nel locale misura sopra menzionato, per una potenza disponibile massima di 150 kW ad utenza;
- l'utenza "A" dovrà essere connessa in MT. Il posizionamento del contatore di misura sarà nel locale misure sopra menzionato;
- tutti i sostegni delle linee elettriche aeree dovranno essere adeguatamente protetti contro gli urti accidentali di mezzi in transito o in manovra;
- le canalizzazioni elettriche dovranno essere realizzate in tubazioni rigide lisce di diametro 160mm, alla profondità di almeno 1,1 metri rispetto al terreno, lungo tutto il percorso dovrà essere installata una treccia di rame di 35mmq sul fondo della trincea per l'impianto di terra con connessioni ispezionabili all'interno dei pozzetti MT.

è stato inoltre precisato che:

- i tempi di realizzazione degli spostamenti saranno subordinati all'accettazione dei preventivi per lo spostamento degli impianti di rete e al pagamento dei corrispettivi dovuti da parte del richiedente lo spostamento;
- i tempi di attivazione delle nuove utenze saranno subordinati all'accettazione dei relativi preventivi di connessione e al pagamento dei corrispettivi dovuti da parte del richiedente la nuova connessione.

**la determinazione di REGIONE UMBRIA – SERVIZIO: Rischio sismico di cui al prot. 36354 del 13.03.2020, con la quale la stessa amministrazione ha fatto presente che:**

- ai fini dell'accurato esame della documentazione da un punto di vista strutturale, geotecnico e geologica, prescritto dalle norme vigenti in materia di autorizzazione sismica, è necessario valutare il progetto esecutivo e non il definitivo, qual è quello in esame;

- la documentazione fornita dovrà necessariamente essere integrata con i principali documenti necessari ai fini di un esito positivo dell'istruttoria, da presentarsi in sede di progetto esecutivo, così come elencati nella nota del 13.03.2020 – prot. 36354;
- Ne consegue che in base alle vigenti normative (D.P.R. 380/2001, L.R. 1/2015 e D.G.R. 593/2019), prima di iniziare i lavori per le opere in esame è necessaria l'autorizzazione sismica per le opere rilevanti e il deposito sismico per le opere a minor rilevanza, entrambi a seguito dei seguenti adempimenti:
  1. Fornire il modello di istanza RU-Sismica completo delle firme necessarie, come prescritto dall'art. 93 del DPR 380/2001 comma 1, debitamente caricato sul portale Umbria-SiS con le modalità previste dalla D.G.R. n. 707 del 20 giugno 2017 (Bollettino Ufficiale Regione Umbria n. 27 del 5/7/2012).
  2. Fornire gli elaborati progettuali grafici e le relazioni che dovranno essere rispettosi delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni e debitamente firmati dai soggetti competenti (progettista architettonico, progettista strutturale, D.LL., impresa se nominata, collaudatore se necessario, geologo se necessario) come prescritto dall'art. 93 del DPR 380/2001 commi 2, 3, 4 e 5 e caricati sul portale Umbria-SiS con le modalità previste dalla D.G.R. n. 707 del 20 giugno 2017 (Bollettino Ufficiale Regione Umbria n. 27 del 5/7/2012).
  3. Effettuare il pagamento del previsto contributo per le attività istruttorie come prescritto dalla LR 1/2015 e dalla D.G.R. 593 del 2019.

**la determinazione del COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - TERNI di cui al prot. 36965 del 17.03.2020, con la quale la stessa amministrazione esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:**

- **PALASPORT**

P1) La commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo dovrà esprimere il parere sia per la configurazione di eventi sportivi sia per la configurazione di pubblico spettacolo.

P2) La sala di coordinamento delle emergenze dovrà essere ubicata in posizione tale da avere visibilità sullo spazio riservato agli spettatori e sullo spazio di attività sportiva (art 4 co.3 e 18 Dm 18/03/1996).

P3) L'area di servizio dovrà avere profondità pari almeno a 6 mt dal perimetro del fabbricato e dovrà essere libera da ostacoli o veicoli.

P4) Le barriere di separazione tra pubblico e attività sportiva dovranno essere conformi alle norme C.O.N.I.

P5) Il settore "ospiti" dovrà avere parcheggio indipendente e separato; i percorsi di esodo fino al luogo sicuro dovranno essere separati dagli altri percorsi.

P6) Il carico d'incendio nei depositi dovrà essere limitato a 50 Kg/mq legna; Le strutture di separazione previste REI90 sono da intendersi sia verticali che orizzontali.

P7) Le attività commerciali presenti nel volume dell'edificio sono da intendersi non ricadenti tra quelle elencate nel DPR 151/11. Le strutture di separazione dovranno avere caratteristiche di resistenza al fuoco commisurate al carico d'incendio che dovrà essere calcolato e certificato.

P8) Le prestazioni di resistenza al fuoco delle strutture dovrà essere garantita nel rispetto della vigente normativa antincendio (Dm 9/3/2007 e s.m.i.).

P9) Durante lo svolgimento delle manifestazioni di pubblico spettacolo è fatto divieto di utilizzare i locali non necessari quali palestra, aule didattiche, sale meeting ecc.

- **EDIFICIO PER ESPOSIZIONE E VENDITA**

P10) La resistenza al fuoco delle strutture di copertura dovrà essere conforme a quanto stabilito dall'art. 3.1 del DM 27/07/2010.

P11) Le zone di scarico e carico esterne dovranno essere protette da idonei parapetti ed avere idonea copertura antincendio con idranti esterni al fabbricato.

P12) Installare un idoneo shed di evacuazione fumo e calore nel magazzino di carico e scarico del compartimento "B2".

P13) I percorsi di esodo e le zone di stoccaggio dei materiali nei magazzini dovranno essere delimitati a terra con apposita segnalazione orizzontale.

P14) La classe di resistenza al fuoco dei compartimenti dovrà essere compatibile con i carichi d'incendio reali e specifici per ogni compartimento.

P15) Nei parcheggi dell'intero complesso dovranno essere previsti appositi idranti UNI45 soprassuolo.

- Per ogni particolare non descritto dovranno comunque essere rispettati tutti i disposti legislativi e le normative di sicurezza applicabili, anche per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione allegata.
- Si specifica che la presente valutazione progetto non costituisce autorizzazione all'esercizio dell'attività ai fini antincendio.
- Il titolare è tenuto a produrre, al termine dei lavori e prima dell'esercizio dell'attività, specifica istanza, con le modalità previste dall'articolo 4 del citato D.P.R. n° 151, mediante Segnalazione Certificata di Inizio Attività corredata della documentazione prevista dal D.M. 07/08/2012, e dal Decreto DCPST n° 200 del 31/10/2012.
- All'istanza di segnalazione certificata di inizio attività, redatta sul modello Pin 2-2018 S.C.I.A dovranno essere allegate:
  1. L'attestazione di versamento, effettuato sul C.C: postale n° 10751055, intestato a Tesoreria Prov.le dello Stato -TERNI- servizi a pagamento resi da VV.F;
  2. ASSEVERAZIONE attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio nonché, per le attività di categoria B e C, al progetto approvato dal Comando, (Mod. Pin 2.1-2018 Asseverazione);
  3. la seguente documentazione tecnica di interesse per la specifica attività di cui trattasi in versione originale, redatta in conformità al D.M. 07/08/2012, al Decreto DCPST n° 200 del 31/10/2012, ai disposti del D.P.R. 01-08-2011 n. 151:

<b>Elenco degli impianti e delle apparecchiature che presentano pericolo di incendio</b> (es. generatori di calore), tipo e quantitativi delle sostanze pericolose ai fini dell'incendio.
<b>Elenco dei sistemi, dispositivi ed attrezzature antincendio</b> (es. attacchi motopompa, idranti UNI 45, UNI 70)
Certificazione di <b>resistenza al fuoco di prodotti / elementi costruttivi in opera</b> (con esclusione delle porte e degli elementi di chiusura). (mod. Pin 2.2-2018 - Cert. REI)
Dichiarazione inerente i <b>prodotti impiegati</b> (ai fini della reazione e della resistenza al fuoco e i dispositivi d'apertura delle porte). (mod. Pin 2.3-2018 - Dich. Prod )
Certificazione impianto di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione <b>DELL'ENERGIA ELETTRICA</b> ;
Certificazione impianto protezione contro le <b>SCARICHE ATMOSFERICHE</b>
Certificazione impianto di <b>RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE</b> ; (relativamente al generatore di calore)
Certificazione impianto di <b>ESTINZIONE</b> incendi;
Certificazione impianto di <b>EVACUAZIONE</b> del fumo e del calore;

Certificazione impianto di <b>RIVELAZIONE</b> di fumo, gas e incendio impianto di <b>COMUNICAZIONE E ALLARME</b>
Certificazione impianto di trasporto e utilizzazione di <b>GAS COMBUSTIBILI</b> allo stato liquido e aeriforme;
Certificazione impianto di utilizzazione, trasporto e distribuzione di <b>FLUIDI INFIAMMABILI, COMBUSTIBILI O COMBURENTI</b> .
Certificazione di idoneità delle barriere di separazione tra pubblico e zona attività sportiva
Calcolo del Carico d'incendio per ogni singolo compartimento

**la determinazione di ASM TERNI SPA – SIA Servizio Igiene Ambientale di cui al prot. 37543 del 18.03.2020, con la quale la stessa amministrazione esprime parere favorevole subordinato al rispetto delle seguenti condizioni:**

• **Casse scarrabili**

1. Per il posizionamento dei cassoni scarrabili per le utenze commerciali vanno garantiti gli spazi di manovra minimi pari a mt. 12,50 per il posizionamento del mezzo di carico, oltre alle dimensioni per le casse/presse scarrabili, riteniamo che lo spazio indicato nella documentazione trasmessa e le posizioni B1, B2 e C per le casse siano idonee.
2. Gli stalli di posizionamento delle presse devono essere dotati di allaccio trifase da almeno 6 kw di potenza.
3. Il suolo dove le stesse casse/presse scarrabili vanno poste deve essere resistente all'usura e idoneo alla raccolta di eventuali sversamenti con la minimizzazione dell'impatto ambientale.

• **Raccolta differenziata**

4. Le utenze commerciali (indicate come attività di somministrazione) saranno servite con la modalità "porta a porta" secondo il Regolamento comunale n. 290/2016 del Comune di Terni e quindi si doteranno di apposita area interna ove riporre i contenitori che saranno dati in dotazione. Gli stessi saranno esposti secondo calendario e secondo orari, altrimenti secondo gli eventi con un piano concordato con il servizio. Le utenze ricadenti in questa fattispecie sono le zone contrassegnate con D1, D2, D3 e D4.
5. Nel palasport polifunzionale devono essere previsti all'interno punti di raccolta differenziata (almeno 3) che devono funzionare da area di trasbordo e deposito preliminare alla raccolta, per le utenze commerciali e i visitatori che insisteranno nell'area. Le regole di esposizione saranno concordate in base agli eventi e alle esigenze operative.
6. Per la collocazione dei cestini in area piazzali si rimanda alla realizzazione del centro, per individuare bene e con certezza, l'ottimizzazione delle posizioni.

• **Mercatino – feste – fiere - sagre**

7. In fase di progetto esecutivo dovranno essere individuate le aree ove far sostare i mezzi della raccolta differenziata "porta a porta". Gli stessi dovranno essere presenti per effettuare il servizio in tempo reale. Tale soluzione consentirà l'immediata rimozione di rifiuti in maniera differenziata.

Le aree proposte come isole ecologiche non sono da prevedere in quanto superate dal servizio "porta a porta".

**la determinazione del SII – Servizio Idrico Integrato SCPA di cui al prot. 38556 del 23.03.2020, con la quale la stessa amministrazione ha rilasciato nulla-osta positivo, visto il parere di competenza dei Soci gestori delle reti Acea Acqua Umbriadue Servizi idrici (rete fognaria) Asm Terni S.p.A. (rete idrica), con le seguenti prescrizioni:**

- le modalità di realizzazione delle opere di primaria urbanizzazione dovranno essere eseguite con le modalità (linee guida) previste dalla delibera n. 9 ATI 4 del 28/05/2010;
- per quanto riguarda la pubblica fognatura di cui il complesso dovrà usufruire, non ci sono problematiche, in prossimità dell'area dell'intervento è presente una condotta fognaria pubblica ovoidale di notevoli dimensioni, che consente la immissione dei reflui fognari delle numerose attività che verranno insieme al

Palasport; la rete fognaria pubblica di gestione convoglia i reflui presso l'impianto di depurazione di Terni Via Vanzetti.

Si evidenzia l'esigenza di NON convogliare in fognatura pubblica le acque meteoriche, di tetti e/o piazzali, dovranno essere utilizzati come evacuazione canali di scolo delle acque bianche presenti nell'area;

• **Le opere di allaccio al pubblico acquedotto potranno avvenire mediante la realizzazione di :**

a) una nuova tubazione in PEAD DE 110 che verrà posata lungo la nuova viabilità che si collegherà a Strada di San Martino, successivamente dalla suddetta strada dovrà essere eseguita una derivazione in PEAD DE 50 per l'alimentazione del blocco D1;

b) una nuova tubazione in PEAD DE 110 che alimenterà un box CTR per le utenze D2/D3/D4 e AC1/AC2;

c) una nuova tubazione in PEAD DE 160 dal campo pozzi San Martino che andrà ad alimentare il box CTR per le utenze A/B1/B2/C;

d) per la rete idrica antincendio, per la quale sarà necessario acquisire una apposita certificazione, si resta in attesa dei dati di dimensionamento dell'impianto privato; si comunica sin d'ora che la massima pressione erogabile nell'area è 3 atm al punto di consegna sulla tubazione principale;

e) nell'area di intervento sono presenti due pozzi destinati all'uso idropotabile (denominati pozzi Mattatoio) che, potranno essere dismessi e riconsegnati all'amministrazione comunale. Dai due pozzi si sviluppano le tubazioni di raccordo alla rete idrica cittadina, indicate nelle tavole di progetto che saranno dismesse ed eventualmente rimosse dall'attuatore dell'intervento. La Società S.I.I. SCPA procederà esclusivamente all'esecuzione di chiusura dell'erogazione su tali reti senza intervenire per eventuali necessari lavori di spostamento e/o messa in sicurezza, oneri quest'ultimi a totale carico dell'utilizzatore dell'area.

A tal proposito è stata allegata una planimetria riepilogativa delle opere acquedottistiche da effettuare.

I lavori da effettuare sono a cura e spese del lottizzante come previsti nelle linee guida dalla delibera n. 9 ATI 4 del 28/05/2010.

**la determinazione di USL UMBRIA 2 di cui al prot. 38982 del 23.03.2020, con la quale la stessa amministrazione esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:**

- Per l'areazione dei luoghi di lavoro chiusi vengano rispettati i requisiti dettati dal D.Lgs. n. 81/08 e s.m. – All. IV punto 1.9.1 d del Regolamento Edilizio del Comune di Terni (modificato con D.C.C. n. 392 del 21.09.2015) art. 99 ambienti di lavoro: requisiti di areazione.
- Per gli spogliatoi a servizio dei lavoratori vengano rispettate le restrizioni di sesso e gli spazi a disposizione per ciascun operatore come stabilito dal D.Lgs. n. 81/08 e s.m. – All. IV punto 1.12 e dal Regolamento Edilizio del Comune di Terni (modificato con D.C.C. n.392 del 21.09.2015) art. 103.
- La realizzazione di due soppalchi commerciali (pianta piano terra), qualora gli stessi ricadano all'interno di luoghi di lavoro, è ammessa a condizione che vengano rispettati i requisiti dettati dal Regolamento Edilizio del Comune di Terni (modificato con D.C.C. n. 392 del 21.09.2015) art. 104.